

## Ricordo di Giosanna di Isabella Medici

Ho conosciuto Giosanna negli anni '90 all'IRG di Marcoli. Ai tempi cercavamo la via per stare meglio con noi stesse e con gli altri....una ricerca di tutta la vita...non abbiamo mai smesso...

Già allora mi aveva colpito per il grado di verità che metteva nella sua vita e nelle sue relazioni.

Poco incline a far finta, Giosanna mostrava la sua forza e la sua fragilità così come le viveva: "un'identità, costruita strato per strato, imperfetta e creativa" come si è ben descritta nella dichiarazione di valori morali, che ci ha lasciato.

Giosanna è stata fin dall'inizio un'amica dell'anima, con la quale è stato facile essere ... essere imperfette e creative.

Credo che questo pensiero sia condiviso da molti amici e da molte amiche, che in queste ultime settimane hanno trascorso ore accanto al suo letto alla Clinica Sant'Anna, una stanza che coi giorni si è sempre più trasformata in una sorta di salotto filosofico.

Io dicevo: "Se vuoi incontrare qualcuno di interessante o semplicemente fare una conversazione interessante, vai a trovare Giosanna all'ospedale!" Era come se la sua presenza e forse anche la sua malattia, inducessero coloro che venivano a trovarla a stare maggiormente in contatto con sé, il proprio essere ..... Esseri imperfetti e creativi.

"Accettare se stessi con i propri limiti e avere empatia con chi ci è vicino è uno dei passi sulla via dell'apprendimento", scriveva Giosanna. Un passo non due passi. Quando si accettano i propri limiti, l'empatia viene da sé, è più facile.

La vita diventa più fluida, come la remata sul lago.

Giosanna è infatti stata anche la mia maestra di SUP, lo Stand Up Paddling. "Una tavola da surf, una lunga pagaia e un movimento ritmico": per passeggiare sull'acqua, fluire con o contro le correnti e sulle onde, perdendosi nel cielo riflesso, cadendo in acqua e risalendo....una metafora della vita, che insegna a stare con ciò che è...

Giosanna è stata una maestra di vita per molte di noi . Grazie Giosanna a nome di tutte. Ci mancherai molto.

24.11.2017